Scritto da Red.
Venerdì 20 Maggio 2022 16:31




NAPOLI – “Credo che in Italia si siano persi di vista gli obiettivi di crescita e di prosperità poiché politiche con una visione distante dalla realtà dei fatti hanno portato i nostri giovani, “l’Italia del futuro”, ad emigrare per vedere riconosciuto altrove il proprio valore. Dobbiamo cambiare paradigma perché negli ultimi anni non si è fatto altro che architettare politiche poi risultate fallimentari fatte, di assistenzialismo e bonus dimenticando ciò che davvero rende un paese grande, ciò che permette ai giovani di metter su famiglia e di costruirsi un futuro, ciò che consente di fermare lo spopolamento e la denatalità”. Così, l’eurodeputata salernitana di Forza Italia, Isabella Adinolfi, nel suo intervento a Napoli in occasione della convention del partito di Silvio Berlusconi.

L’eurodeputata, che nel pomeriggio ha preso parte al panel “Ucraina, Covid e Recovery Plan. L’Europa che vogliamo”, ha poi evidenziato: “In Commissione cultura al Parlamento europeo in questi anni, per il mio Paese, ho dedicato il mio lavoro principalmente ai giovani, all’istruzione e al lavoro. In poche parole al futuro. Ho avuto la fortuna di confrontarmi con colleghi provenienti da diversi Paesi, di visitare e toccare con mano sistemi educativi che operano sinergicamente con istituzioni e imprese. In questi Paesi la priorità non è solo quella di educare i giovani, ma anche far acquisire loro tutte quelle competenze, teoriche e pratiche, che consentono loro di trovare un lavoro e far prosperare il proprio Paese”.

“Ma il lavoro non cade dal cielo, non cresce sugli alberi e per costruire l’Italia del futuro, servono politiche che tornino a guardare con concretezza alla realtà odierna – ha concluso l’onorevole Adinolfi - Come possiamo essere competitivi con i prezzi dell’energia più alti d’Europa, con una pressione fiscale che schiaccia imprese e famiglie, con una macchina burocratica antiquata ed inefficiente? Fare impresa in Italia e resistere a tutto questo è diventato un atto eroico. Mi rivolgo quindi a tutti voi che avete lottato, che lottate adesso e che continuerete a lottare

domani. L’Italia del futuro non è uno slogan bensì un obiettivo da raggiungere. L’unico obiettivo vitale per Il presidente Berlusconi, il coordinatore Tajani e per tutti noi di Forza Italia”.